



**PROPOSTA PROGETTUALE RIVOLTA ALL'UTENZA DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA DELL'I.C. PITAGORA - MISTERBIANCO
TITOLO DEL PROGETTO: "IT'S OK TO BE DIFFERENT"**

PREMESSA AL PROGETTO

La società contemporanea ci presenta una forte contrapposizione tra l'apertura alla globalizzazione e all'internazionalizzazione e la limitata accettazione della diversità e della multiculturalità. Educare i bambini all'accettazione delle diversità e alla valorizzazione dell'integrazione culturale e sociale rappresenta una sfida per la scuola, oggi più che mai investita del ruolo di agenzia educativa. Poiché la lingua è il veicolo di trasmissione del pensiero e della cultura, l'importanza di veicolare l'interculturalità passa necessariamente dalla condivisione di una lingua comune, che ricordi a tutti gli uomini che sono fatti della stessa sostanza e che non sono estranei nella loro essenza.

Questa riflessione, di carattere quasi filosofico, trova applicazione nell'apertura mentale di tutti coloro che parlano almeno un'altra lingua straniera oltre la lingua madre. Il processo di acquisizione di una seconda lingua è stato studiato da vari punti di vista. Chi apprende viene arricchito della cultura della lingua acquista oltre che da quella nativa accorciando la distanza culturale (W.R. Acton and Judith Walker de Felix, *Acculturation and mind*, in Valdes J.M., *Culture Bound*, C.U.P., Cambridge, 1986).

Questa introduzione porta a riflettere su quanto sia sempre più importante preparare i bambini a diventare cittadini del mondo e ad accettare con più facilità le sfide che la multiculturalità ci presenta. In quest'ottica, l'apprendimento di una o più lingue straniere diventa essenziale per aiutare i piccoli a sviluppare un approccio positivo e un'apertura maggiore nei confronti delle diversità di razza, lingua e cultura. Inoltre, come già comprovato da innumerevoli ricerche in materia di insegnamento delle lingue straniere, l'apprendimento precoce di un'altra lingua coinvolge la struttura stessa del linguaggio e la sua organizzazione all'interno del cervello. Il metodo privilegiato è quello del "learning through play" ovvero quello dell'applicazione concreta della lingua straniera attraverso il gioco e le attività pratiche. Questo approccio viene adottato ormai da 16 anni dalla nostra scuola e le nostre insegnanti hanno un'esperienza comprovata del suddetto metodo. La English World propone un corso originale che vuole far incontrare la metodologia dei playgroups con la didattica dell'inclusione in un programma ricco di novità. Il progetto che proponiamo qui di seguito, prende spunto da tre racconti per bambini ("It's ok to be different" by Todd Parr, "What I like about me" by Allia Zobel-Nolan e "Only one you" by Linda Kranz) che mirano alla valorizzazione della diversità in tutte le forme. Il messaggio proposto è che "è ok essere diversi!" poiché ognuno è speciale nella sua diversità sia essa di razza, colore, sesso, abilità, emozioni e storia. Il progetto è suddiviso in: finalità, obiettivi, attività, contenuti, metodologia e tempi.

FINALITA'

Il progetto si pone le seguenti come finalità principali da perseguire:

- Favorire uno sviluppo complessivo del bambino rispettandone le esigenze sia linguistiche che di crescita in tutti i suoi aspetti;
- Offrire ai bambini una più ampia e cosmopolita visione del mondo;
- Sollecitare e consolidare le competenze relazionali veicolate tramite la comunicazione verbale ed emotiva;
- Far acquisire gli strumenti necessari ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre;
- Porre le basi per l'apprendimento della lingua inglese;

OBIETTIVI (FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO)

- Creare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di un codice verbale e culturale diverso dal proprio;
- Sviluppare la capacità di socializzazione e di accettazione di sé e degli altri;
- Aiutare il bambino nel processo di maturazione delle abilità comunicative attraverso nuovi codici linguistici;
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione, memorizzazione e produzione;
- Aiutare il bambino a sviluppare la sua personalità in armonia con tutte le sue capacità cognitive prediligendo la capacità comunicativa e verbale in un nuovo codice linguistico;
- Aiutare il bambino ad affrontare una realtà multiculturale con rispetto e tolleranza nei confronti della diversità;
- Abituare i bambini all'ascolto e alla produzione di suoni nuovi sconosciuti nella lingua madre (es. th);
- Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;
- Aiutare i bambini a riconoscere le emozioni e a descriverle in lingua inglese;
- Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo;
- Conoscere le principali forme di saluto, cortesia e alcuni termini più importanti di uso quotidiano;
- Ascoltare ed eseguire comandi, ordini ed indicazioni;
- Imparare e riconoscere il lessico relativo a numeri, colori, parti del corpo umano, componenti della famiglia, semplici azioni, animali domestici e selvatici;

ATTIVITA'

Fase 1: Presentazione del progetto

Si prevede un incontro conoscitivo di presentazione dell'iniziativa con le insegnanti in modo da spiegare nel dettaglio le modalità di lavoro durante lo svolgimento dei moduli ed ottenere il massimo risultato in termini di sinergia. E' auspicabile sincronizzare il più possibile le attività del progetto d'inglese e quelle relative alla programmazione ordinaria delle classi in modo da far assimilare i contenuti preposti in maniera armonica ed efficace.

Fase 2: Attività didattica

Sulla base del calendario concordato con l'ufficio competente, saranno programmati gli incontri per i moduli previsti per l'esecuzione del progetto. I moduli previsti dall'iniziativa tratteranno le seguenti unità didattiche più avanti illustrate nel dettaglio:

- 1) Greetings and introduction
- 2) Colours
- 3) Feelings
- 4) Animals (farm and wild animals)
- 5) Numbers up to 15
- 6) Body parts
- 7) Family and friends
- 8) Food
- 9) Festivals and special occasions

Fase 3: Verifica, controllo e spettacolo finale

Sulla base delle presenze dei bambini durante le lezioni e della partecipazione di ognuno di essi verrà fatta una verifica finale al fine di controllare le competenze acquisite. Verrà realizzato uno spettacolo finale in cui i bambini presenteranno ai genitori le competenze acquisite.

CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

Per quanto attiene ai contenuti delle unità didattiche previste dai singoli moduli, essi saranno così articolati:

UNIT 1: GREETINGS AND INTRODUCTION

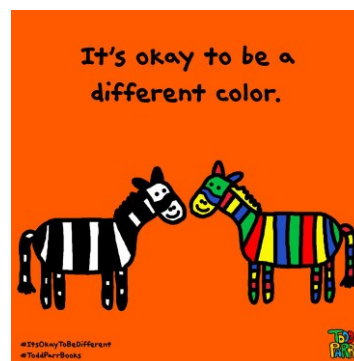
Attività previste:

- ❖ “Hi, this is me!” Mi presento: presentazione del gruppo-classe e conoscenza dell'insegnante. Inizia la scoperta di una nuova lingua

UNIT 2: COLOURS

Attività previste:

- ❖ “It's ok to be different colours?": un viaggio alla scoperta dei colori dei bambini di tutto il mondo; diversi ma uguali



UNIT 3: FEELINGS



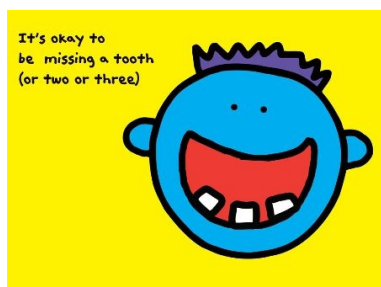
Attività previste:

- ❖ “It's ok to talk about your feelings”: i bambini imparano ad esprimere sentimenti sia positivi che negativi usando il linguaggio universale delle emozioni.

“UNIT 4: ANIMALS

Attività previste:

- ❖ “In the jungle”: impariamo insieme i nomi degli animali selvatici;



UNIT 5: NUMBERS UP TO FIFTEEN

Attività previste:

- ❖ “Let’s help squirrel collect nuts”: Aiutiamo lo scoiattolo a raccogliere le noccioline e contiamo fino a 15!!!!



UNIT 6: BODY PARTS

Attività previste:

- ❖ “It’s ok to have a different nose”: scopriamo le parti del nostro corpo e accettiamo le nostre differenze
- ❖ “It’s ok to have big ears”



UNIT 7: FAMILY & FRIENDS

Attività previste:

- ❖ “I love my family and my friends”: impariamo a dire alle persone più care e vicine a noi quali sentimenti proviamo per loro;



UNIT 8: FOOD

Attività previste:

- ❖ “It’s ok to eat different things”: scopriamo la colazione inglese con in pancakes... Li coloriamo e.... li mangiamo.

UNIT 9: FESTIVALS AND SPECIAL OCCASIONS

Attività previste:

- ❖ “Let’s celebrate”: festeggiamo insieme la festa delle mamme e dei papà e la Pasqua.

METODOLOGIA

Le strategie di intervento privilegiate per insegnare ai bambini l’inglese saranno le forme ludiche, animate, il ritmo e il canto, le esperienze collettive e individuali in cui “il fare” permetterà loro di interiorizzare i contenuti programmati. Il metodo si basa sul principio del “learning by playing” che consiste nel fare tramite il gioco, nell’evitare l’astrazione a tutti i costi a favore del “mettere le mani in pasta”, nel vero senso della parola perché tra le attività si prevede anche quella del preparare e cuocere cookies (biscotti), pancakes, muffins o altre ricette inglesi. E’ in programmazione anche la manipolazione di pasta di sale o argilla. Sarà dato spazio anche ai metodi interattivi, e si farà uso del role playing giocando al gioco di un mondo magico dove si parla una lingua “misteriosa” da scoprire e imparare. Tramite canzoni, laboratori manuali ed altre attività ludiche i bambini impareranno l’inglese senza fatica e senza avere nessun tipo di stress o pressione sui risultati attesi. L’apprendimento risulterà naturale e automatico come quello della lingua madre.

TEMPISTICA

La durata complessiva di ciascun modulo è di 12 ore, come pertanto si prevede di tenere un incontro settimanale per modulo (ma su richiesta delle insegnanti si potrebbero organizzare anche due incontri settimanali per modulo) al fine di garantire la continuità e la ripetizione, necessarie per la memorizzazione di nuovi termini e schemi sintattici e lessicali. In particolare i moduli da sviluppare, così come previsti dal bando, saranno 30 e si prevede l’impegno di 1 docente per espletare tutti i moduli. Tale programmazione potrebbe subire variazioni in relazione al momento dell’approvazione e alle esigenze che dovessero manifestarsi da parte dell’amministrazione affidataria dell’incarico.

OFFERTA ECONOMICA

Costo complessivo del corso (per singolo partecipante)	€ 14,00
Per un totale di n. 229 partecipanti	
Totale offerta	€ 3.206,00
Iva esente art. 10	

Catania, 20/02/2018

Timbro e firma del legale rappresentante

